

RASSEGNA STAMPA

Giornale
Data

"IL TIRRENO"
12 luglio 2006

Una sagoma per ogni vittima della strada

Venerdì sarà collocata la prima delle 18 previste, ricorderà Sara Cinalli

di Tiziana Gori

QUARRATA. Ad un anno esatto dall'incidente in cui perse la vita Sara Cinalli, la studentessa diciottenne investita da un'auto in via IV Novembre, Quarrata ricorderà venerdì sera la giovane con una messa alla chiesa di Vignole e con una processione fino al luogo dell'incidente. A conclusione della serata, sul luogo dove Sara fu travolta e scaraventata a ter-

ra mentre viaggiava a bordo del suo scooter, verrà posizionata la prima delle 18 sagome umane che ricordano le persone che hanno perso la vita in incidenti stradali sul suolo quarratino. «È un monito - spiega il sindaco Sabrina Sergio Gori - che ci auguriamo possa invitare alla prudenza e permetta di salvare delle vite. Anche se noi non lo sapremo mai».

È stata la madre di Sara, Fabiola Innocenti, a volere la processione. Passato da poco l'incrocio con via Ceccarelli la ragazza fu investita dalla Ford Focus di Aldo Provenzano, 43 anni, che guidava in stato di ebbrezza. La giovane spirò poco dopo le 22 del 14 luglio 2005. Il 10 maggio il tribunale di Pistoia ha condannato Provenzano a 16 mesi di reclusione con la sospensione condizionale e ad un anno e mezzo senza patente.

L'incidente di Sara è avvenuto cinque settimane prima dell'entrata in vigore della normativa che prevede il ritiro della patente per chi provoca incidenti mortali in stato d'ebbrezza.

Come due mesi fa davanti

A un anno dalla tragedia la processione fino a via IV Novembre luogo dell'incidente per non dimenticare



Sara Cinalli

alla sede del tribunale, amici e parenti di Sara si ritroveranno nuovamente per chiedere di non dimenticare e invocare giustizia. La manifestazione pubblica in memoria di Sara e delle vittime di incidenti stradali e dell'alcool inizierà con la celebrazione della messa, alle 20,30, nella chiesa di San Michele a Vignole. A seguire, alle 21, testimonianze e la proiezione di un video. Saranno presenti, oltre il sindaco e l'assessore alla persona Massimo Sauleo, il comandante della polizia stradale di Pistoia Rita Palladino, il prefetto Antonio Recchioni, il comandante dei carabinieri e quello della polizia municipale di Quarrata.

Dalla piazza antistante la

chiesa il corteo si fermerà sul luogo della tragedia, dove sarà posizionata la prima delle 18 sagome. «È il primo dei punti individuati - spiega il sindaco Gori - Purtroppo a Quarrata ce ne sono molti».

Il progetto "Per la strada della vita. Sicurezza stradale... sicurezza sociale", è stato promosso dal Comune in collaborazione con il Pozzo di Giacobbe e la Provincia di Pistoia.